REGIONE CAMPANIA

ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO "VARIANTE DI AMALFI-ATRANI ALLA SS 163 - I STRALCIO (BRETELLA STRADALE DI AMALFI)", NELL'AMBITO DEGLI "INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLA COSTIERA AMALFITANA E SORRENTINA – I FASE", CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
CUP: B61B16000360008 – CIG: 75497456A9

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE DI GARA

Rev	Descrizione	Data	Approvato
0	Emissione	26 giugno 2018	Ing. Sergio Negro

Supporto Tecnico
Ing. Luigi PAGLIARA

Il RUP
Ing. Giovanni ARGENTO

SOMMARIO

Premessa 4

1 Oggetto dell'Appalto 4

1.1 Modalità di svolgimento dell'incarico 5

1.2 Regole e norme tecniche da rispettare 7

1.2.1 Norme in materia di contratti pubblici 7

1.2.2 Normativa urbanistica e ulteriore normativa comunale 7

1.2.3 Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità 7

1.2.4 Normativa strutturale 7

1.2.5 Norme e regole tecniche di settore 7

1.2.6 Norme sulla valutazione degli investimenti in opere pubbliche 8

1.2.7 Norme su risparmio/contenimento energetico 8

1.2.8 Normativa beni culturali 9

1.2.9 Norme in materia igienico-sanitaria e sicurezza e di superamento barriere architettoniche 9

1.2.10 Norme sui criteri ambientali minimi (CAM) 9

2 Progetto di fattibilità tecnica ed economica 9

2.1 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica – FASE I 10

2.2 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica – FASE II 12

3 Progetto definitivo, progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione 13

3.1 Progettazione definitiva ed esecutiva 13

3.2 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione 15

4 Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione 16

4.1 Direzione dei Lavori 16

4.2 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione 21

5 Prestazioni accessorie 24

6 Onorario dell'incarico 26

6.1 Importo a base di gara dell'appalto 26

6.1.1 Progetto di fattibilità tecnico-economica ("Variante di Amalfi-Atrani alla SS163") 27

6.1.2 Progetto definitivo, progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ("I stralcio - bretella stradale di Amalfi") 29

7 Tempistiche 31
8 Aggiudicazione 31
9 Documentazione tecnica 32
10 Dichiarazioni 32
11 Obblighi dell'Aggiudicatario 32
12 Proprietà dei progetti e dei piani 33
13 Modificazioni del progetto su richiesta del Committente 33
14 Incompatibilità 33
15 Esclusione di altri incarichi 33
16 Pagamenti 34
17 Tracciabilità dei flussi finanziari 35
18 Riservatezza 35
19 Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori 36
20 Penali 36
21 Proroghe 36
22 Garanzie 37
22.1 Cauzione provvisoria 37
22.2 Garanzia definitiva 37
23 Polizza assicurativa del progettista 38
24 Responsabilità dell'Aggiudicatario 38
25 Recesso 38
26 Risoluzione 39
27 Condizioni generali di contratto 40
28 Trattamento dei dati personali 40

Premessa

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il documento preliminare alla progettazione posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti.

Qualsiasi eventuale implementazione/integrazione dello stesso è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non dà in alcun modo luogo a compensazioni economiche.

Inoltre, l'ACaMIR, nelle prestazioni di servizi oggetto di gara, potrà richiedere che si individuino, nell'ambito di quanto già indicato nel documento preliminare alla progettazione, ulteriori stralci funzionali e/o prestazionali: l'aggiudicatario dovrà garantire tutte le prestazioni indicate nel seguito, per tutti gli eventuali nuovi "sub-ambiti" individuati, da svilupparsi anche in tempi diversi secondo le necessità dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

L'ACaMIR, anche in relazione alla concessione del finanziamento, si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dell'incarico, anche riducendo l'elenco delle prestazioni indicate nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara senza variare lo sconto offerto in sede di gara e senza che il progettista abbia nulla a pretendere sulle altre prestazioni non rese.

Infine, nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto in caso in cui l'ACaMIR non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

1 Oggetto dell'Appalto

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: **appalto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione dell'intervento** "***Variante di Amalfi-Atrani alla S.S. 163 - I stralcio (bretella stradale di Amalfi)***".

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa dei progetti di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. In tali servizi è anche compresa la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e cantierabile.

In particolare, i servizi in oggetto riguardano:

- Il progetto di fattibilità tecnico-economica della "Variante di Amalfi-Atrani alla SS163" – Fase I;
- Il progetto definitivo, il progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del "I stralcio (bretella stradale di Amalfi)" – Fase II.
  Questi ultimi servizi (Fase II) sono da intendersi opzionali, nel senso di attivabili solo all'esito favorevole della Fase I ed all'ottenimento di tutte le previste autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Inoltre, l'ACaMIR si riserva la facoltà di affidare direttamente anche l'incarico di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista, ai sensi dell'art. 157, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, come pure il progetto definitivo e quello esecutivo (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), dovranno essere redatti secondo quanto indicato nell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e negli artt. dal 14 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché, di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed ogni altra attività prevista nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'ACaMIR, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato all'ACaMIR il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e l'ACaMIR e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici dell'ACaMIR, in via G. Porzio Isola C3, Centro Direzionale, 80143 - Napoli, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso i siti interessati dalla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché, della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'ACaMIR potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento delle attività oggetto della presente gara.

1.1 Modalità di svolgimento dell'incarico

L'ACaMIR fornirà all'aggiudicatario dell'appalto, a mero titolo di ausilio al servizio, la documentazione tecnica posta a base di gara di cui è in possesso in formato elettronico.

Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo possibili diverse soluzioni in coerenza con l'allegato documento preliminare alla progettazione, posto a base di gara.

Tali soluzioni dovranno essere esaminate dal Responsabile del Procedimento con l'ausilio dei tecnici dell'ACaMIR dal medesimo individuati.

L'ACaMIR si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

A tal fine, l'incaricato dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici dell'infrastruttura.

Di seguito si indicano alcuni criteri che dovranno essere tenuti in considerazione dal Professionista durante le fasi di progettazione dell'opera:

- riduzione a monte della produzione di rifiuti in fase di cantiere attraverso (a titolo esemplificativo): l'impiego di materiali da costruzione i cui imballaggi siano riciclabili, la previsione di un'area che faciliti la raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione (sfridi, scarti, ecc.) e demolizione e dei rifiuti comuni prodotti in cantiere da avviare a riciclo attraverso accordi specifici con ditte specializzate, ecc.;
- riduzione, laddove possibile vista la natura dell'infrastruttura, del consumo di risorse naturali non rinnovabili attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi prodotti con una percentuale di materiale riciclato (legno riciclato, plastica seconda vita, ferro/acciaio, ecc.);
- riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita;
- garantire l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;
- garantire l'impiego di materiali da costruzione/componenti edilizi con ciclo produttivo a basso impatto ambientale (energia inglobata, inquinamento, costi ambientali di trasporto, ecc.);
- facilitare la manutenibilità delle opere e delle loro parti (estensione dei normali tempi di manutenzione ordinaria e straordinaria) e l'agevole sostituzione di parti di componenti strutturali ed impiantistiche.

Inoltre, si chiede di prevedere un "sistema di gestione ambientale" del cantiere, presentando un "Piano di gestione ambientale del cantiere" che individui tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l'impresa in fase di esecuzione dei lavori dovrà adottare. Le misure di gestione ambientale dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- impedire emissioni in atmosfera;
- impedire la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;
- minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
- rispettare i limiti di rumorosità adottando misure idonee per le attrezzature di cantiere e per i mezzi di trasporto;
- evitare eventuali problemi al traffico adottando misure idonee anche in relazione alla programmazione delle attività di cantiere;
- garantire un uso efficiente dell'energia e dell'acqua;
- prevedere un sistema ordinato di controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all'interno del cantiere da tutti gli operatori;
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

1.2 Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

1.2.1 Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), linee guida ANAC e decreti ministeriali emessi in attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

1.2.2 Normativa urbanistica e ulteriore normativa comunale

- D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Leggi Regionali.
- Strumenti di programmazione urbanistica cui soggiace il Comune di Amalfi.

1.2.3 Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

1.2.4 Normativa strutturale

L'intervento dovrà essere progettato in conformità alle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

1.2.5 Norme e regole tecniche di settore

Si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali riferimenti normativi e le regole tecniche a cui il Progettista incaricato dovrà attenersi, in tutte le fasi del progetto:

- D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice della Strada" e D.P.R. 16/12/1992 n.495 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada".
- Circolare LL.PP. n. 7938/99 "Sicurezza della circolazione nelle gallerie stradali con particolare riferimento ai veicoli che trasportano merci pericolose".
- D.M. 05/06/2001 "Sicurezza nelle gallerie stradali".
- D.M. 05/11/2001 "Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Strade".
- D.M. 22/04/2004 "Modifica del Decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante: «Norme funzionali e geometriche per la Costruzione delle Strade»".
- Direttiva 2004/54/CE “Requisiti minimi di sicurezza per le Gallerie della Rete Stradale TransEuropea (TERN)”.
- D.M. n. 223 del 18.02.1992 e s.m.i. (D.M. 03.06.1998, D.M. 11.06.1999 e D.M. 21.06.2004) "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza".
- D.M. 14/09/2005 "Norme di illuminazione delle gallerie stradali".
- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. (D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008).
- D.Lgs. 264/06 "Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea" e "Linee Guida Anas sulla progettazione delle gallerie stradali".
- D.M. 19/04/2006 "Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Intersezioni Stradali".
- D.P.R. n.151 del 1/8/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi".

1.2.6 Norme sulla valutazione degli investimenti in opere pubbliche

- Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche - D. Lgs. 228/2011.

1.2.7 Norme su risparmio/contenimento energetico

L’intervento dovrà essere progettato tenendo conto delle prescrizioni dettate dalle seguenti norme:

- Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi.
- Decreto interministeriale 11 aprile 2008, che ai sensi dei commi 1126 e 1127 dell’art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296, ha approvato il “Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione”.
- Decreto Ministeriale 26/06/2015 - Ministero dello Sviluppo Economico - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”.
- D.M. 24 dicembre 2015 recante “Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di analisi per l’incontinenza”.

1.2.8 Normativa beni culturali

L'intervento dovrà essere progettato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, in considerazione del fatto che le aree ricadono in ambito soggetto a tutela per i beni culturali, tutela ambientale e paesaggistica.

1.2.9 Norme in materia igienico-sanitaria e sicurezza e di superamento barriere architettoniche

La progettazione dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08.

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche indicate nel D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

1.2.10 Norme sui criteri ambientali minimi (CAM)

Il progetto dovrà rispettare specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 27 settembre 2017 (in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017) recante «Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento di servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica».

2 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie, dovrà essere redatto, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e degli artt. dal 14 al 23 del D.P.R. 207/2010, salvo eventuali diverse disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento. In particolare, si precisa che:

- Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni innanzi richiamate, anche a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'ACaMIR abbia a manifestare sui punti fondamentali dei progetti, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- La progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento da realizzare (intera variante alla S.S. 163 Amalfi-Atrani) dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Con riferimento a quanto già evidenziato nel Documento Preliminare alla Progettazione, si specifica che le alternative progettuali devono riguardare la fattibilità dell'intera variante alla S.S. 163 Amalfi-Atrani, con area di svincolo da realizzare nella località Valle dei Mulini del comune di Amalfi, valutando la possibilità di eseguire l'opera mediante due tunnel percorribili a senso unico, oppure mediante un'unica canna, di dimensioni maggiori, che consenta il doppio senso di circolazione.

Come si può desumere dall'elenco elaborati indicato al par. 9.1 del Documento preliminare alla progettazione, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica è suddiviso in 2 fasi.

2.1 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica – FASE I

La progettazione, nella prima fase, ovvero in quella definita "*Studi di fattibilità, stime e valutazioni*" (cf. D.M. 17 giugno 2016), relativamente all'articolo 14 del DPR 207/2010, dovrà definire e valutare le alternative di tracciato dell'intera variante alla S.S. 163, con individuazione delle alternative progettuali dal punto di vista dei tracciati e delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie.

Le alternative progettuali dovranno riguardare la fattibilità del by pass completo (intera variante alla S.S. 163), con area di svincolo nella località Valle dei Mulini, valutando la possibilità di realizzare l'opera mediante due tunnel percorribili a senso unico, oppure mediante un'unica canna, di dimensioni maggiori, che consenta il doppio senso di circolazione.

Per quanto riguarda le strategie di cui avvalersi per stabilire l'alternativa migliore si chiede di considerare, in accordo ai motivi espressi in precedenza, la possibilità di realizzare l'opera secondo due lotti funzionali e quindi in due fasi successive. Pertanto, l'analisi di fattibilità dovrà valutare l'ipotesi di realizzare i due moduli del progetto, tenendo presente l'opzione di diversificare nel tempo le fasi di esecuzione dei lavori di ciascuno di essi.

La comparazione tra alternative progettuali dovrà essere effettuata in via giustificativa attraverso l'elaborazione di una ACB secondo le linee guida di cui al D. Lgs. 228/2011. Le alternative potranno essere diversificate secondo i seguenti livelli:

1. sviluppo di **tracciati alternativi** del by pass mantenendo invariante la funzione di svincolo nella zona Valle dei Mulini;
2. sviluppo, a parità di tracciato, di **soluzione tecnologiche alternative** con invariante le funzioni di by pass e svincolo nella zona Valle dei Mulini;
3. sviluppo, a parità di tracciato e soluzione tecnologica, di diverse **fasizzazioni** dei lotti costituenti l'alternativa migliore.

In tale prospettiva lo studio deve essere corredato da un'attenta valutazione dell'interconnessione con la viabilità esistente facendo in modo che, finché non verrà completato anche il secondo modulo, l'intervento non aggravi ulteriormente la situazione della S.S. 163.

In particolare, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, nella prima fase, dovrà comporsi dei seguenti documenti:

a) relazione illustrativa generale contenente:

1. l'inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento:

1.1. corografia, verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;

1.2. analisi dell'impatto socio-economico con riferimento al contesto produttivo e commerciale esistenti;

2. l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione con riferimento:

   2.1. al bacino d'utenza;

   2.2. alla stima dei bisogni dell'utenza mediante utilizzo di parametri fisici riferiti alla specifica tipologia dell'intervento, quali i flussi di traffico e il numero di accessi;

   2.3. all'individuazione, in termini quantitativi e di gradimento, dell'offerta attuale e di quella prevista nei medesimi settori dell'intervento;

3. l'analisi delle alternative progettuali:

   3.1. individuazione delle alternative progettuali dal punto di vista dei tracciati e delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie;

   3.2. matrice delle alternative progettuali;

4. lo studio dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative:

   4.1. analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati ricadenti nella zona;

   4.2. verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento;

b) relazione tecnica (per ciascuna delle alternative individuate) contenente:

1. le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;

2. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;

3. analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;

4. cronoprogramma;

5. stima sommaria dell'intervento secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1 del DPR 207/2010, e dei relativi importi, determinati mediante l'applicazione delle quote di incidenza delle corrispondenti lavorazioni rispetto al costo complessivo;

c) elaborato tecnico-economico contenente:

1. analisi della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici);

d) elaborati progettuali previsti dall'articolo 21 del DPR 207/2010.

2.2 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica – FASE II

Successivamente, agli esiti della prima fase del PFTE, ovvero dopo il confronto con il RUP e la redazione di eventuali integrazioni, si potrà procedere alla redazione degli elaborati della seconda fase del PFTE che, in sostanza, corrispondono alla redazione del progetto preliminare dell'intera "Variante di Amalfi-Atrani alla S.S. 163". Gli elaborati saranno redatti a partire dalle indicazioni contenute nella sezione II (art. dal n.17 al n.23) del DPR 207/2010.

In particolare, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, nella seconda fase, salvo eventuali diverse disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento, dovrà comporsi dei seguenti documenti:

a) relazione illustrativa;

b) relazione tecnica;

c) studio di prefattibilità ambientale;

d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;

e) planimetria generale e elaborati grafici;

f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza, con i contenuti minimi di seguito indicati;

g) calcolo sommario della spesa;

h) quadro economico di progetto;

i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

I contenuti minimi dell'elaborato di cui alla lettera f) sono i seguenti:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

   1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;

   2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate;

b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;

c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;

d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c), secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo, del DPR 207/2010.

Successivamente agli esiti dell'iter di verifica ed approvazione del PFTE, sarà eventualmente attivata la fase di progettazione definitiva, da redigere ai sensi della sezione III (art. dal n.24 al n.32) del DPR 207/2010.

Resta fermo l'obbligo per il Progettista di rendere la progettazione completa e conforme a tutte le norme vigenti applicabili alle diverse fattispecie.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che l'ACaMIR ha prefigurato.

Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito a tutte e tre i livelli di progettazione.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

3 Progetto definitivo, progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

L'ACaMIR si riserva fin d'ora la facoltà di non dar corso alle fasi progettuali successive alla fattibilità tecnica ed economica, per qualsiasi causa si rendesse necessario, a suo insindacabile giudizio. In tal caso nulla e dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

3.1 Progettazione definitiva ed esecutiva

La progettazione definitiva ed esecutiva sarà articolata, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e degli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010, salvo diversa disposizione del Responsabile del Procedimento.

Si precisa che:

- le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni innanzi richiamate, anche a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del

lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'ACaMIR abbia a manifestare sui punti fondamentali dei progetti, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- i livelli progettuali saranno sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016;
- i progetti saranno sottoposti a validazione.

L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

a. Verifica, integrazione o completamento di rilievi plani-volumetrici, rilievo architettonico, strutturale;

b. Rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura del degrado e dello stato di conservazione;

c. Verifiche di stabilità, prove su materiali

d. Progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva, esecutiva.

e. Predisposizione delle pratiche per l'ottenimento di pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature, ecc.;

f. Preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;

g. Progettazione strutturale e relativi particolari costruttivi;

h. Progettazione impiantistica, definitiva, esecutiva, compresi gli adempimenti relativi al D.P.R. 37/2008 e s.m.i.;

i. Progettazione generale della sicurezza e prevenzione incendi e predisposizione della pratica per l'ottenimento del parere di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, e parere della Commissione di Pubblico Spettacolo, ove necessario;

j. Accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e in particolare presso il Comando Provinciale dei VV.F., il Comune, la Provincia, la Regione, le Soprintendenze competenti e quanti altri, e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;

k. Predisposizione capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;

l. Elaborazione di un cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;

m. Predisposizione di tutti gli elaborati grafici e secondo le specifiche grafiche predisposte dal Committente, che saranno fornite al contraente dal Settore Opere e Lavori Pubblici del Comune, con le eventuali opportune integrazioni;

n. Coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente e il RUP alle quali il

Committente, nella persona del Responsabile del Procedimento, sarà invitato; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente al Committente;

o. Verifica della rispondenza del progetto alle norme relative al superamento di barriere architettoniche e sulla disabilità in genere;

p. Relazioni specialistiche geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche;

q. Partecipazione a riunioni indette dall'Amministrazione per incontri con i futuri utilizzatori degli immobili oggetto d'intervento;

r. Elaborazione e studio di aspetti tecnici tesi al risparmio energetico e finalizzati all'economia di gestione dell'opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con l'Amministrazione

s. Stima preventiva dei costi di gestione per quanto attiene le opere progettate;

t. Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Resta fermo l'obbligo per il Progettista di rendere la progettazione completa e conforme a tutte le norme vigenti applicabili alle diverse fattispecie.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che l'ACaMIR ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito a tutte e tre i livelli di progettazione.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

3.2 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV).

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

a. sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del PSC;

b. redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione);

c. documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;

d. elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);

e. predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi";

f. quantificazione dei costi della sicurezza;

g. predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti: "integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione";

h. Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Vale anche per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione la precisazione esposta al precedente punto Progettazione definitiva ed esecutiva che qui si intende integralmente riportata.

4 Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

L'ACaMIR si riserva la facoltà di affidare direttamente al Progettista anche l'incarico di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 157, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Qualora l'ACaMIR proceda nella fase realizzativa degli interventi, i servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere assolti come segue.

4.1 Direzione dei Lavori

Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici. La direzione lavori deve provvedere alla sorveglianza continua delle prestazioni in

cantiere, nonché deve assolvere ad ogni compito ad essa demandata da leggi e/o regolamenti in materia, anche se non specificatamente richiamati od evidenziati nel presente disciplinare, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula del presente incarico.

In osservanza al progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto.

Il direttore dei lavori è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.

Il direttore dei lavori dovrà essere sempre presente in cantiere nel corso delle lavorazioni, anche per il tramite dei suoi collaboratori, e, in particolare, sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo.

I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto; in particolare il direttore dei lavori:

a. è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;

b. vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte tendenti a compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;

c. applica, e fa applicare all'appaltatore, tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel Capitolato e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente appalto;

d. è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del coordinatore e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri che a quelli delle imprese subappaltatrici;

e. accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al piano della sicurezza;

f. adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20

dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato;

g. provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;

h. verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere;

i. redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;

j. tiene, tenuto conto del contratto in essere, la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dall'art. 181 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nel rispetto delle norme attinenti la tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo;

k. assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al direttore lavori da legge e/o regolamenti in materia;

l. assiste gli incaricati dei servizi comunali e/o dei diversi enti (aziende) competenti, in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con la viabilità esistente;

m. presenzia, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione dell'ACaMIR è richiesta la sua presenza;

n. esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;

o. provvede al controllo e all'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza di ogni necessità che dovesse emergere nel corso di realizzazione dell'opera che saranno consegnati aggiornati al committente ad opere realizzata;

p. provvede alla revisione, integrazione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo;

Al direttore dei lavori compete inoltre in linea generale e non esaustiva:

a. la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito:

- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

b. la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna;

c. l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;

d. disporre e sovrintendere all'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere e a tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;

e. vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale;

f. gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere interferenti individuate in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;

g. la sospensione e la ripresa dei lavori;

h. la determinazione di nuovi prezzi;

i. le comunicazioni, e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra la amministrazione committente e l'appaltatore;

j. la certificazione di sinistri a persone e cose;

k. la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 14 gennaio 2008;

l. la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;

m. ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;

n. la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;

o. l'emissione degli ordini di servizio;

p. l'assistenza alle commissioni di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, che per il collaudo finale;

q. la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;

r. la certificazione di ultimazione dei lavori;

s. la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;

t. la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;

u. la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;

v. la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;

w. la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte atte ad eliminare i difetti presenti nell'opera realizzata;

x. il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione stessa;

y. la redazione della documentazione fotografica inerente la progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf;

z. ogni ulteriore attività prevista dalle norme in materia vigenti.

aa. supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti co-finanziatori, sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, ecc.);

bb. consegna di as-built (da consegnare sia in .pdf che .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori QQ3) Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP incaricato che sarà sempre invitato Richiamato integralmente quanto disposto dal d.lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (parti in vigore ovvero necessariamente applicabili per vuoto legislativo).

Sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:

a. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);

b. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;

c. determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;

d. redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;

e. presentazione delle proposte all'amministrazione in merito alle decisioni da assumere inerenti la valutazione delle riserve;

f. controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive.

g. perizie di variante

Sono altresì comprese nel presente disciplinare, e compensate nell'onorario offerto in sede di gara, tutte le prestazioni professionali prestate dal Professionista relativamente a varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 149 D.lgs. 50/2016.

La progettazione di varianti, che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

4.2 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui l'Art.92 D.lgs. 81/2008, in particolare:

a. verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.lgs. N. 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b. verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 D.lg. n. 81/08, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.lg. 81/08 e il fascicolo di cui all'articolo 91 D.lg. 81/08, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c. organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, dandone evidenza con verbali;

d. verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e. segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.lg. 81/08 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

f. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

g. sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

h. nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 D.lg. 81/08, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

a. verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in fase di appalto, all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;

b. trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;

c. per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

d. pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla

lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;

e. sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;

f. produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.

g. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, raccoglie, verifica e conserva le seguenti informazioni relative al cantiere:

- i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato e di tutte le figure che hanno preso parte al cantiere (maestranze, tecnici, fornitori, visitatori) attraverso il foglio presenze che le imprese affidatarie gli inviano per conoscenza tramite fax – mail quotidianamente;
- i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale;
- copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
- copia del piano di sicurezza e coordinamento, del fascicolo e dei piani operativi di sicurezza e delle relative integrazioni e adeguamenti;
- copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori partecipa e collabora alle azioni di coordinamento con le altre attività lavorative presenti o interferenti con il cantiere e laddove riscontri direttamente le necessità di attuare le azioni di coordinamento, dovrà segnalare l'esigenza, disponendo, se del caso, ai relativi provvedimenti.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà partecipare periodicamente alle riunioni con il RUP e con la Direzione Lavori, dove fornirà rendicontazione sulle criticità affrontate nelle fasi lavorative nel periodo antecedente la riunione periodica, in particolar modo su tutte le attività che hanno comportato interferenze; dovrà inoltre esporre le criticità per le lavorazioni previste fino alla data della riunione successiva.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire l'opportuna e necessaria presenza in cantiere, rendendo edotto il RUP, con rapporti informativi che invierà, in giornata, per conoscenza tramite fax e/o mail.

La presenza in cantiere dovrà comunque essere assicurata per le lavorazioni le cui modalità esecutive comportano un elevato rischio per i lavoratori di cui all'allegato XI e art. 66 D.Lgs. 81/2008 che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano di seguito.

- Lavori che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezze superiori a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
- Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
- Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.
- Lavori in ambienti sospetti di inquinamento.
- Lavori che determinano interferenze tra l'attività di cantiere e l'ambiente esterno, con il personale dipendente ed il pubblico del palazzo municipale, e le visite del pubblico che potrà visitare le aree oggetto degli interventi.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolgerà ogni altra attività per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la realizzazione dei lavori in piena sicurezza.

5 Prestazioni accessorie

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con l'ACaMIR per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara, necessarie all'approvazione dei progetti comprendendo a titolo esemplificativo le seguenti prestazioni:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relativo alla tutela del bene;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate l'ACaMIR accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Per una completa ed esaustiva progettazione dovranno essere effettuate, con un adeguato livello di approfondimento, tutte le attività di supporto, di cui al Capitolo III "Indicazioni operative" del punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, che si dovessero rendere necessarie.

In particolare, dovranno essere effettuati:

Sondaggi

- Sondaggi a piccola profondita.
- Perforazione a rotazione a carotaggio continuo.
- Perforazione a distruzione di nucleo.
- Prelievo di campioni, prove, installazioni in foro.
- Prove penetrometriche.
- Sondaggi – (voci generali).

Prove di laboratorio

- Geotecnica.
- Analisi.

- Prove fisiche e meccaniche.
- Prove in sito.
- Prove su roccia.
- Caratteristiche meccaniche.
- Altre prove.

Indagini geofisiche

- Sondaggi e profili elettrici.
- Prospezioni sismiche, logs geofisici in foro.
- Indagini georadar.
- Logs geofisici in pozzo.
- Prove geofisiche in laboratorio.
- Altre indagini.

6 Onorario dell'incarico

6.1 Importo a base di gara dell'appalto

L'importo a base di gara è pari ad **€ 2.343.990,66**, IVA ed oneri previdenziali esclusi.

La cifra di cui sopra è stata determinata con riferimento ai parametri ed ai criteri individuati dal Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016*", come risulta dall'allegato A al presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara *"Elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi ai fini della determinazione dell'importo a base di gara"*, di seguito sintetizzato.

L'importo a base di gara è come detto relativo alle due fasi:

1. progetto di fattibilità tecnico-economica della "Variante di Amalfi-Atrani alla SS163" – Fase I;
2. progetto definitivo, progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del "I stralcio (bretella stradale di Amalfi)" – Fase II.
   I servizi della Fase II sono da intendersi opzionali, nel senso di attivabili solo all'esito favorevole della Fase I ed all'ottenimento di tutte le previste autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

6.1.1 Progetto di fattibilità tecnico-economica ("Variante di Amalfi-Atrani alla SS163")

L'importo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è riferito alla realizzazione dell'intera variante Amalfi-Atrani, il cui costo complessivo dei lavori è stimato pari ad € 50.000.000,00 (IVA esclusa), così suddiviso per categorie, ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016:

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'					
ID. Opere	**CATEGORIE D'OPERA**	**COSTI Singole Categorie <<V>>**	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	**Corrispettivi CP+S**
S.03	STRUTTURE	€ 2.500.000,00	0,95	QaI.02	€ 13.541,92
S.05	STRUTTURE	€ 25.000.000,00	1,05	QaI.02	€ 106.511,34
IA.04	IMPIANTI	€ 5.000.000,00	1,30	QaI.02	€ 32.762,38
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 7.500.000,00	0,45	QaI.02	€ 14.191,19
D.05	IDRAULICA	€ 5.000.000,00	0,80	QaI.02	€ 15.681,14
T.01	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 2.500.000,00	0,95	QaI.02	€ 15.046,59
T.02	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 2.500.000,00	0,70	QaI.02	€ 11.086,96
a.II) STIME E VALUTAZIONI					
ID. Opere	**CATEGORIE D'OPERA**	**COSTI Singole Categorie <<V>>**	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	**Corrispettivi CP+S**
S.03	STRUTTURE	€ 2.500.000,00	0,95	QaII.02	€ 12.037,27
S.05	STRUTTURE	€ 25.000.000,00	1,05	QaII.02	€ 94.676,75
IA.04	IMPIANTI	€ 5.000.000,00	1,30	QaII.02	€ 29.122,12
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 7.500.000,00	0,45	QaII.02	€ 14.191,19
D.05	IDRAULICA	€ 5.000.000,00	0,80	QaII.02	€ 17.921,30
T.01	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 2.500.000,00	0,95	QaII.02	€ 12.037,27
T.02	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA	€ 2.500.000,00	0,70	QaII.02	€ 8.869,56

	COMUNICAZIONE				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE					
ID. Opere	**CATEGORIE D'OPERA**	**COSTI Singole Categorie <<V>>**	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	**Corrispettivi CP+S**
S.03	STRUTTURE	€ 2.500.000,00	0,95	QbI.01, QbI.02, QbI.03, QbI.06, QbI.09, QbI.11, QbI.12, QbI.13, QbI.16, QbI.17, QbI.10, QbI.07, QbI.08, QbI.18	€ 68.162,43
S.05	STRUTTURE	€ 25.000.000,00	1,05	QbI.01, QbI.02, QbI.03, QbI.06, QbI.09, QbI.11, QbI.12, QbI.13, QbI.16, QbI.17, QbI.10, QbI.07, QbI.08, QbI.18	€ 474.292,81
IA.04	IMPIANTI	€ 5.000.000,00	1,30	QbI.01, QbI.02, QbI.12, QbI.15, QbI.16	€ 49.143,57
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 7.500.000,00	0,45	QbI.01, QbI.02, QbI.03, QbI.12, QbI.13, QbI.16, QbI.17, QbI.10, QbI.18	€ 41.095,33
D.05	IDRAULICA	€ 5.000.000,00	0,80	QbI.01, QbI.02, QbI.12, QbI.16, QbI.07, QbI.08	€ 31.362,28
T.01	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 2.500.000,00	0,95	QbI.01, QbI.02, QbI.12, QbI.16	€ 21.065,22
T.02	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 2.500.000,00	0,70	QbI.01, QbI.02, QbI.12, QbI.16	€ 15.521,74

R I E P I L O G O

FASI PRESTAZIONALI	**Corrispettivi CP+S**
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	**€ 208.821,52**
a.II) STIME E VALUTAZIONI	**€ 188.855,46**
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	**€ 700.643,39**
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO (incluso spese e oneri accessori al 10%)	**€ 1.098.320,37**

Al suddetto importo occorre aggiungere anche la somma di € 70.000,00 per rilievi, accertamenti e indagini (IVA esclusa); pertanto l'importo di questa fase prestazionale è pari ad **€ 1.168.320,37**.

6.1.2 Progetto definitivo, progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ("I stralcio - bretella stradale di Amalfi")

Gli importi per la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono, invece, riferiti alla sola realizzazione del primo stralcio della suddetta variante Amalfi-Atrani, ossia della bretella stradale di Amalfi, il cui costo complessivo dei lavori è stimato pari ad € 20.000.000,00 (IVA esclusa), così suddiviso per categorie, ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016:

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA					
ID. Opere	**CATEGORIE D'OPERA**	**COSTI Singole Categorie <<V>>**	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	**Corrispettivi CP+S**
S.03	STRUTTURE	€ 1.000.000,00	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.13, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24, QbII.25	€ 61.535,42
S.05	STRUTTURE	€ 10.000.000,00	1,05	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.13, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.24, QbII.25	€ 440.503,77
IA.04	IMPIANTI	€ 2.000.000,00	1,30	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.17, QbII.18, QbII.23	€ 67.251,49
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 3.000.000,00	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.17, QbII.19, QbII.20, QbII.23, QbII.24, QbII.25	€ 50.996,26
D.05	IDRAULICA	€ 2.000.000,00	0,80	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.10, QbII.11, QbII.17, QbII.23	€ 41.385,54
T.01	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 1.000.000,00	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.23	€ 27.759,14
T.02	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 1.000.000,00	0,70	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.23	€ 20.454,11
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA E C.S.P.					
ID. Opere	**CATEGORIE D'OPERA**	**COSTI Singole Categorie <<V>>**	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	**Corrispettivi CP+S**
S.03	STRUTTURE	€ 1.000.000,00	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 33.385,99

S.05	STRUTTURE	€ 10.000.000,00	1,05	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 242.346,70
IA.04	IMPIANTI	€ 2.000.000,00	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 76.100,37
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	€ 3.000.000,00	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 28.047,94
D.05	IDRAULICA	€ 2.000.000,00	0,80	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 40.296,44
T.01	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 1.000.000,00	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 26.258,64
T.02	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	€ 1.000.000,00	0,70	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 19.348,48

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	**Corrispettivi CP+S**
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	**€ 709.885,73**
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA E C.S.P.	**€ 465.784,56**
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO (incluso spese e oneri accessori al 13,13%)	**€ 1.175.670,29**

L'importo complessivo a base d'asta per il servizio di ingegneria richiesto (comprensivo di oneri accessori e spese al 10%) è, pertanto, pari ad **€ 2.343.990,66**, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero, cosi distinto:

RIEPILOGO GENERALE	
FASI PRESTAZIONALI	**Corrispettivi CP+S**
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	**€ 208.821,52**
a.II) STIME E VALUTAZIONI	**€ 188.855,46**
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	**€ 700.643,39**
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	**€ 709.885,73**
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA E C.S.P.	**€ 465.784,56**
RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	**€ 70.000,00**
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	**€ 2.343.990,66**

7 Tempistiche

Il tempo complessivo previsto per la consegna degli elaborati progettuali è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:

- **60 giorni** (sessanta) naturali e consecutivi, dalla decorrenza del contratto, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, distinti come di seguito:

a) 25 giorni (venticinque) per l'esecuzione dei rilievi e della redazione della I Fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica, incluso il tempo necessario per il confronto con il RUP ed eventuali integrazioni;
b) 35 giorni (trentacinque) naturali e consecutivi, per la redazione della II Fase progetto di fattibilità tecnica ed economica, agli esiti del confronto con il RUP ed alle eventuali integrazioni richieste dallo stesso;

- **90 giorni** (novanta) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva decorrenti dall'autorizzazione a procedere da parte del RUP, all'esito positivo del progetto di fattibilità tecnico ed economica con relativa approvazione dello stesso;

- **30 giorni** (trenta) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione decorrenti dall'autorizzazione a procedere da parte del RUP, all'esito positivo del progetto definitivo con relativa approvazione dello stesso;

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e validazione del Responsabile del Procedimento in contraddittorio con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

8 Aggiudicazione

Per l'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, secondo gli elementi di valutazione indicati nel Bando/Disciplinare di Gara.

Le modalità di predisposizione dell'offerta sono indicate nel Bando/Disciplinare di Gara.

L'ACaMIR si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura.

9 Documentazione tecnica

Sul portale http://www.acamir.regione.campania.it, nella sezione Avvisi e Bandi di gara, dell'ACaMIR è resa disponibile per il concorrente la documentazione tecnica posta a base di gara che comprende il documento preliminare alla progettazione. Sarà cura del concorrente, in ogni caso, verificare i luoghi destinati alla realizzazione degli interventi.

10 Dichiarazioni

Tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella relazione metodologica presentata all'atto dell'offerta.

Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato. La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta, potrà essere accertata dal Responsabile del Procedimento.

11 Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'ACaMIR e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.lgs. 81/2008, in generale di tutto quanto indicato al par. 1.2), e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.

Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso l'ACaMIR dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva, ai sensi del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e, si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nel successivo punto 22 "Garanzie" del presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati all'ACaMIR, per ogni livello di approfondimento progettuale e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in:

- n. 10 (dieci) copie cartacee;
- n. 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale;
- n. 1 (una) copia su supporto informatico modificabile (dwg, word, excel ecc..).

12 Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'ACaMIR che potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

13 Modificazioni del progetto su richiesta del Committente

L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti dell'ACaMIR per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

L'Aggiudicatario incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

14 Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

15 Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara.

16 Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

Importo relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica:

- 30% entro 60 giorni dalla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica, e comunque dopo l'acquisizione di tutti i pareri, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 30% entro 60 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art.26 del D.lgs. 50/2016;
- 40% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

Importo relativo alla progettazione definitiva:

- 30% entro 60 giorni dalla consegna del progetto definitivo, e comunque dopo l'acquisizione di tutti i pareri, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 30% entro 60 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art.26 del D.lgs. 50/2016;
- 40% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva:

- 30% entro 60 giorni dalla consegna del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
- 30% entro 60 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016;
- 40% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni della presente convenzione è pari a **€ 2.343.990,66**, assoggettati a ribasso, oltre oneri previdenziali e IVA di legge. All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

Quale rimborso spese, è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.

Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'ACaMIR è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dall'ACaMIR. In mancanza di tale preventivo benestare, l'ACaMIR non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo della presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'ACaMIR l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte dell'ACaMIR per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione all'ACaMIR, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dall'ACaMIR.

17 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L.136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

18 Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'ACaMIR o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione". Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con

propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare dell'ACaMIR sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

19 Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

20 Penali

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui al punto 7 "Tempistiche" del presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. 50/2016, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, l'ACaMIR potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

21 Proroghe

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

22 Garanzie

22.1 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria non è dovuta per i servizi di ingegneria e architettura riferiti alla procedura di appalto in oggetto.

22.2 Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che l'ACaMIR avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. L'ACaMIR può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'Art. 106 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non
legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ACaMIR.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico aggiudicatario dovrà documentare, il possesso del requisito allegando copia conforme all'originale della certificazione posseduta in corso di validità.
Si precisa che in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'ACaMIR aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

23 Polizza assicurativa del progettista

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 103 D.lgs. 50/2016, nelle forme e nei modi previsti dal medesimo articolo, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

24 Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara e nel suo allegato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'ACaMIR o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

25 Recesso

L'ACaMIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al progettista contraente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

In particolare, nel caso di mancata approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica di cui al punto 2 del presente Capitolato, e/o in mancanza delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti o uffici competenti e/o per qualsiasi altra causa si rendesse necessario, l'ACAMIR a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di recedere dal contratto ed in tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non il pagamento delle competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Il progettista contraente a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario". L'ACaMIR dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

L'ACaMIR ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al progettista contraente sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e l'ACaMIR avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

26 Risoluzione

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

a) venga verificato il mancato rispetto del progettista contraente aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
c) venga verificato il mancato rispetto del progettista contraente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008;
d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;

g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal progettista contraente;
h) violazione dell'obbligo di riservatezza.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'ACaMIR non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

27 Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato tecnico e prestazionale di gara, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

28 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n.196/03 ed in conformità del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è l'ACaMIR con sede al Centro Direzionale di Napoli, Isola C3, -80143 - Napoli.